

REGOLAMENTO AZIENDALE SULLA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART 113 D.LGS. N. 50 DEL 18/4/2016 E S.M.I. DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER I PROGETTI DEL PNRR E DEL PNC DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 5, D.L. N. 13 DEL 24.02.2023, CONVERTITO CON LA LEGGE N. 41 DEL 21.04.2023

Sommario

ART. 1	3
OGGETTO	3
ART. 2	3
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 3.....	4
COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO	4
ART. 4.....	6
INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI SOGGETTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE INDICATE AL COMMA 2 DELL'ART. 113 DEL CODICE E DEI LORO COLLABORATORI.....	6
ART. 5.....	7
MODALITA' E TEMPISTICHE CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO	7
ART. 6.....	8
CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO DI PERCEPIRE L'INCENTIVO	8
ART. 7	9
NORME FINALI E TRANSITORIE.....	9

ALLEGATI: Tabelle A), B) e C).

REGOLAMENTO AZIENDALE SULLA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART 113 D.LGS. N. 50 DEL 18/4/2016 E S.M.I. DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER I PROGETTI DEL PNRR E DEL PNC DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 5, D.L. N. 13 DEL 24.02.2023, CONVERTITO CON LA LEGGE N. 41 DEL 21.04.2023

**ART. 1
OGGETTO**

L'Asl n. 3 di Nuoro adotta il presente Regolamento in attuazione dell'art. 8, comma 5, D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito con la legge n. 41 del 21.04.2023, recante: *“«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, che prevede tra l'altro: “per le medesime finalità di cui ai commi 3 e 4, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti e le Aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75”.

Tale previsione ha la finalità di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione ed incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

**ART. 2
CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il fondo di cui al presente regolamento è previsto per le attività e funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del Codice inerenti appalti di servizi e forniture, ove sia nominato il direttore dell'esecuzione nei casi previsti nel punto 10.2 delle linee guida ANAC n° 3, e per i lavori nei limiti e con le modalità previsti dal presente Regolamento.

Il fondo non è previsto per PPP e concessioni.

In caso di appalti misti, come definiti dall'art. 28 del Codice, si applicano le norme del presente regolamento riferite all'attività prevalente (lavori, servizi o forniture) anche alle altre prestazioni non prevalenti, in quanto compatibili.

Nel rispetto dell'art. 8, comma 5, D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito con la legge n. 41 del 21.04.2023, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, viene erogato anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei progetti ai progetti del PNRR, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75".

ART. 3

COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO

Il fondo è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara o di negoziazione al netto dell'iva, in base alle diverse disposizioni previste dal presente regolamento per i lavori e per le forniture e i servizi, in coerenza con quanto disposto dalle **tabelle A)** allegate al presente regolamento.

E' condizione necessaria per la costituzione della quota del fondo relativa all'intervento l'inserimento negli atti di programmazione, fatta eccezione per i lavori di importo inferiore ad € 100.000,00 per i quali, ai sensi dell'art. 21 comma 3 primo periodo del Codice, non è previsto l'obbligo di inserimento e, per i Servizi e Forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 per i quali, ai sensi dell'art. 21 comma 6, non è previsto l'obbligo di inserimento.

Le somme del fondo devono essere previste e accantonate alla voce "spese tecniche ex art. 113 del D.lgs 50/2016" all'interno del quadro economico dell'intervento.

Per ogni intervento la costituzione del fondo e l'erogazione degli incentivi è subordinata alla stipula del contratto con l'operatore economico nelle forme previste dall'art. 32 comma 14 del Codice; la costituzione del fondo eventualmente indicata nel quadro economico si intende nulla, e pertanto nessun incentivo può essere erogato, per gli interventi per i quali non si sia addivenuto alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui l'appalto preveda opzioni (di proroga, di rinnovo, di estensione) il fondo sul valore di queste opzioni non è previsto nel quadro economico originario che dovrà essere riaggiornato in caso di effettivo esercizio dell'opzione; analogamente, qualora durante il periodo di efficacia del

contratto dovessero esservi apportate modificazioni ai sensi dell'art. 106 del Codice, che comportino aumento dei servizi, forniture, lavori, sull'aumento dovrà essere stanziata l'integrazione del fondo, che avrà effetto "ex tunc" su tutte le Attività, tenendo conto delle graduazioni sul valore totale previste dalle citate tabelle allegate.

L'importo del fondo di cui ai precedenti commi non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso d'asta offerto in sede di gara o di negoziazione.

Fatte salve eventuali responsabilità personali che in base alla normativa vigente applicabile possano determinare l'esclusione dalla ripartizione del fondo, per ogni opera o lavoro l'importo del fondo di cui ai precedenti commi è soggetto a riduzione al verificarsi di un aumento dei costi non rispondente alle circostanze riconducibili a quelle previste e ammesse dall'art. 106 del D.lgs 50/2016 con le seguenti proporzioni:

- aumento sino al 2% nessuna riduzione
- aumento tra il 2% ed il 10% riduzione del 5%
- aumento oltre il 10% riduzione del 10%

Fatte salve eventuali responsabilità personali che in base alla normativa vigente applicabile possano determinare l'esclusione dalla ripartizione del fondo, per ogni opera o lavoro l'importo del fondo di cui ai precedenti commi è soggetto a riduzione al verificarsi di un aumento dei tempi indicati nei contratti di esecuzione dei lavori, non modificati con una formale Proroga da parte della Amministrazione, per i quali non risulti attivata la procedura per l'applicazione delle penali, con le seguenti proporzioni:

- aumento sino al 2% nessuna riduzione
- aumento tra il 2% ed il 10% riduzione del 5%
- aumento oltre il 10% riduzione del 10%

In caso di affidamento diretto non è prevista la costituzione del fondo a meno che non sia stata effettuata una formale e tracciabile consultazione di più operatori economici con relativa comparazione delle offerte.

In caso di procedure inerenti acquisizioni di beni, servizi, lavori finanziate dalla Comunità Europea o con altri finanziamenti a destinazione vincolata, per le quali non risulti applicabile il 4° comma dell'art. 113 del D.lgs 50/2016, la quota del 20% ivi indicata costituisce economia.

ART. 4

INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI SOGGETTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE INDICATE AL COMMA 2 DELL'ART. 113 DEL CODICE E DEI LORO COLLABORATORI

Le Attività indicate nel comma 2 dell'art.113 del Codice, sono riportate nelle **tabelle B)** allegate al presente regolamento, rispettivamente per LAVORI e per SERVIZI e FORNITURE.

Per ciascuna Attività è prevista la relativa quota percentuale di ripartizione e la suddivisione tra il Titolare della Attività ed i suoi collaboratori, in coerenza con il comma 3 dell'art.113 del D.lgs 50/2016;

Qualora venga individuato più di un nominativo (sia nel ruolo di titolare, come ad esempio per la verifica dei progetti, sia nel ruolo di collaboratori) la quota deve essere tra loro suddivisa.

Ove invece, non vengano individuati collaboratori, la specifica quota viene riferita al Titolare della Attività.

L'incarico di RUP è conferito, anche quando si ricorra a sistemi di acquisto e di negoziazione delle Centrali di Committenza e a gare centralizzate tramite Azienda capofila, nelle forme, nei modi e dai soggetti previsti dall'ordinamento;

Contestualmente alla nomina del RUP, che in questo caso sottoscrive l'Atto, o con provvedimento separato, per ciascun intervento, su proposta del RUP vengono nominativamente individuati da parte del Direttore della Struttura Aziendale competente per la realizzazione dell'intervento (lavori, servizi, forniture) i Titolari delle Attività indicate nel comma 2 dell'art. 113 del D.lgs 50/2016, ove del caso recependo ruoli di ambito generale o particolare in precedenza affidati che determinano inequivocabilmente il nominativo in coerenza con il suo ruolo.

Su proposta congiunta del RUP e del Titolare di ciascuna Attività vengono nominativamente individuati i collaboratori, da parte del Direttore della Struttura Aziendale competente per la realizzazione dell'intervento (lavori, servizi, forniture), previo nulla osta da parte del Direttore della Struttura alla quale tali risorse umane risultino assegnate in caso non coincida con quella competente per l'attuazione dell'intervento.

Eventuali variazioni della composizione del gruppo di soggetti individuati come Titolari delle Attività ovvero Collaboratori, durante la realizzazione degli interventi, dovranno essere formalizzate con le stesse modalità e potranno avere effetto sulla ripartizione degli incentivi esclusivamente per le parti di Attività realizzate successivamente a tale variazione.

Quando l'ASL di Nuoro si avvalga delle prestazioni di altra Centrale di Committenza, nel rispetto dell'art. 113 comma 5 del D.lgs 50/2016, il fondo di cui comma 2 dell'art. 113 dello stesso D.lgs 50/2016 viene destinato nella misura di un quarto alla Centrale di Committenza restando pertanto a disposizione dell'ASL di Nuoro nella misura di tre quarti; conseguentemente, in tale caso:

- le **tabelle B)** allegate al presente regolamento riportano cumulativamente nella misura massima del 60% (tre quarti di 80%) la ripartizione in favore del personale della ASL di Nuoro;
- viene determinata nella misura del 15% (tre quarti di 20%) la quota ASL di Nuoro di cui al comma 4 dell'art.113 del D.lgs 50/2016 restando il resto in favore della Centrale di Committenza.

ART. 5

MODALITA' E TEMPISTICHE CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO

La corresponsione dell'incentivo è disposta, su proposta del RUP, dal Direttore della Struttura competente a porre in essere la procedura d'acquisizione della fornitura, del servizio, del lavoro, nel rispetto delle percentuali, delle quote e delle tempistiche indicate nelle **tabelle A), B), e C)** allegate al presente regolamento, redatte sia per LAVORI che per SERVIZI e FORNITURE.

Il mancato avvio dei lavori/servizi, o la mancata acquisizione delle forniture non preclude l'erogazione dell'incentivo, limitatamente alle attività eseguite, a condizione che si sia pervenuti alla stipula del contratto e che il mancato avvio o la mancata acquisizione non sia imputabile, in tutto o in parte, a evento doloso o colposo dei soggetti che hanno svolto le attività prodromiche, oggetto di l'incentivo;

La ripartizione dell'incentivo effettuata ex ante e l'attribuzione delle Attività nel ruolo di Titolare ovvero collaboratore non costituisce titolo per l'effettiva corresponsione dell'incentivo che risulta subordinata al previo accertamento, da parte del RUP dell'intervento, dell'effettivo svolgimento delle attività relative alle funzioni tecniche attribuite.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai propri dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Azienda che non abbia titolo a percepire l'incentivo, ovvero rispetto alle quali non vi sia stato accertamento di effettivo svolgimento della prestazione, incrementano la quota di fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice.

La prima corresponsione dell'incentivo ha luogo alla stipula del contratto, in relazione alle attività già espletate, con atto del Dirigente che effettua la liquidazione su proposta del RUP.

Pertanto, in quella sede verranno liquidate tutte le attività svolte fino ad allora, in base alle attività effettivamente espletate da ciascun attore del processo, nel rispetto di quanto indicato nelle Tabelle **A), B) e C)** allegate al presente regolamento.

A seguire, al verificarsi delle circostanze indicate nell'**allegato C)**, verranno erogate le successive quote.

La corresponsione di incentivi da parte del Direttore della Struttura competente a porre in essere la procedura d'acquisizione della fornitura, del servizio, del lavoro, si considera a tutti gli effetti nulla, per la parte eccedente il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, anche derivante da diverse amministrazioni, in relazione a ciascun dipendente, nel rispetto del comma 3 dell'art. 113 del Codice.

ART. 6

CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO DI PERCEPIRE L'INCENTIVO

Non può essere disposto il pagamento di prestazioni a gravare sul fondo nei casi in cui:

- il dipendente sia incorso in una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C. P. P. per uno dei reati tra quelli previsti dall'art. 80, commi 1 e 2 del Codice, in quanto possibile, ed in relazione alla procedura d'acquisizione di che trattasi;
- sia accertato che il dipendente, per dolo o colpa grave, abbia commesso azioni che abbiano cagionato interruzioni, revoca, annullamento, recesso o risoluzione del contratto d'appalto o della procedura in corso d'aggiudicazione, o, in relazione ad essa, abbiano cagionato danno, anche d'immagine, all'Azienda, accertato con ogni mezzo; nel caso in cui alcune prestazioni siano state pagate a gravare sul fondo, prima dell'accertamento dell'evento ascrivibile al dolo o colpa grave del dipendente che ne avrebbe impedito il pagamento, la relativa somma è recuperata sui pagamenti successivi o, qualora il rapporto di lavoro non sia più in corso, in ogni altro modo consentito dall'ordinamento.

Qualora si ipotizzi la possibilità del verificarsi di un caso tra quelli previsti dal comma precedente, la Direzione aziendale, di norma su proposta del direttore/responsabile della struttura competente a porre in essere la procedura d'acquisizione o di altro responsabile di struttura cui sia assegnato il dipendente, se diverso, può disporre la sospensione dei pagamenti fino alla conclusione degli accertamenti/processi (in sede penale o amministrativa o civile o contabile).

ART. 7

NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento, redatto in ottemperanza al disposto dell'art. 8, comma 5, D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito con la legge n. 41 del 21.04.2023, disciplina tutti i procedimenti riferibili al predetto articolo di legge e ha, pertanto, effetto retroattivo nei limiti posti dal citato articolo.

Il presente regolamento vede l'ASL di Nuoro classificata nel ruolo di "amministrazione aggiudicatrice" di cui comma 2 dell'art.113 del codice.

Qualora l'ASL di Nuoro assuma il ruolo di "centrale di committenza" e per le gare in unione d'acquisto nel caso in cui la stessa assuma il ruolo di capofila (assimilabile al ruolo di centrale di committenza), si applicano, in quanto compatibili, le regole sull'appalto tramite centrale di committenza.

Qualora disposizioni legislative sopravvenute modifichino il quadro normativo di riferimento posto alla base del presente Regolamento, esso dovrà considerarsi automaticamente modificato in conformità alle nuove norme, se esse risultino automaticamente applicabili (aggiornamento dinamico).

L'eventuale necessità di modificazioni del Regolamento, a seguito di eventuali norme sopravvenute che non si traducono in un aggiornamento dinamico, non impedisce la liquidazione di quote dell'incentivo se esse, o quota/parte di esse non risulti incompatibile con le modifiche da apportare.

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla Delibera del Direttore Generale dell'ASL di Nuoro che lo approva.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente regolamento le Tabelle A), B) e C).

LAVORI

tabella A)

PER LA PARTE DEL VALORE DELL'APPALTO (NETTO IVA) COMPRESO TRA		QUOTA PERCENTUALE del valore dell'appalto che dettrmina il TOTALE FONDO ART. 113 COMMA 2	QUOTA PERCENTUALE COMPLESSIVA MASSIMA del valore dell'appalto EROGABILE AL PERSONALE (ART. 113 COMMA 3)	QUOTA PERCENTUALE del valore dell'appalto ART. 113 COMMA 4
ZERO	5.000.000,00	2,00%	1,60%	0,40%
5.000.000,00	10.000.000,00	1,60%	1,28%	0,32%
10.000.000,00	20.000.000,00	1,25%	1,00%	0,25%
20.000.000,00	30.000.000,00	1,00%	0,80%	0,20%
30.000.000,00	OLTRE	0,30%	0,24%	0,06%

LAVORI

tabella B)					
			senza centrale committenza	con centrale committenza	
ATTIVITA' di cui art. 113 comma 2 codice	ruolo titolare attività descrizione attività svolte dai suoi collaboratori	nominativi titolari attività nominativi suoi collaboratori	80%	60%	
			quota percentuale del totale fondo riferita alla attività'	quota percentuale del totale fondo riferita alla attività'	scomposizione percentuale della quota tra titolare attività' e collaboratori
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	soggetto incaricato della redazione del programma triennale di cui art. 21 comma 3 del codice collaborazione per raccolta dati sui fabbisogni e consistenza collaborazione alla compilazione modulistica MIT collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		2,00%	2,00%	65% 10% 20% 5%
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	soggetti incaricati della verifica di cui art. 26 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		8,00%	6,00%	95% 5%
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA	rup della fase di affidamento di cui art. 34 comma 16 ultimo periodo della LR 8/2018 collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione alla verifica requisiti concorrenti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		8,00%		65% 10% 15% 10%
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI ESECUZIONE	soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, deputato ad individuare le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo sull'esecuzione delle prestazioni, di cui art.31 comma 12 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		8,00%	8,00%	95% 5%
RUP	RUP di cui art. 31 del codice ovvero Responsabile di progetto di cui supporto al RUP per carenza requisiti di cui al punto 2.4 Linea Guida ANAC n° 3 supporto al RUP in caso di complessità dell'intervento di cui art. 31 comma 7 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione per alimentazione anagrafiche collaborazione alla efficiente gestione economica dell'intervento di cui art. 31 comma 4 lettera f) - attività di cespitazione all'atto del collaudo dei lavori collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		30,00%	20,00%	45% 20% 12% 5% 4% 4% 10%
DL/DEC	DL direttore operativo di cui art. 101 comma 2 del codice ispettore di cantiere di cui art. 101 comma 2 del codice art. 101 comma 3 lett. d) secondo periodo del codice misura, contabilità ed assistenza al collaudo collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		18,00%	18,00%	30% 10% 10% 25% 10% 5% 10%
COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO VERIFICA CONFORMITA'	COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO misure verifiche e prove all'atto del collaudo collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		3,00%	3,00%	55% 30% 5% 10%
COLLAUDATORE STATICO	COLLAUDATORE STATICO misure verifiche e prove all'atto del collaudo collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		3,00%	3,00%	65% 30% 5%

LAVORI

tabella C)

tabella C)						
DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE QUOTE DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO						
ATTIVITA' di cui art. 113 comma 2 codice	Stipula Contratto	Esecuzione Lavori (in proporzione SAL/lavori affidati)	collaudo tecnico amministrativo	collaudo statico	conclusione (compresa verifica di conformità, cospitazione, chiusura pratica in ANAC, chiusura fascicolo ex art. 99 c. 4 del Codice, archiviazione in sicurezza)	totale
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	90,00%				10,00%	100,00%
senza centrale committenza	PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA	90,00%			10,00%	100,00%
	PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI ESECUZIONE		90,00%		10,00%	100,00%
senza centrale committenza	RUP	50,00%	40%		10%	100,00%
con centrale committenza		10,00%	80%		10%	100,00%
	DL/DEC		90,00%		10,00%	100,00%
	COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO VERIFICA CONFORMITA'		90,00%		10,00%	100,00%
	COLLAUDATORE STATICO			90,00%	10,00%	100,00%

SERVIZI E FORNITURE

tabella A)

PER LA PARTE DEL VALORE DELL'APPALTO (NETTO IVA) COMPRESO TRA		QUOTA PERCENTUALE del valore dell'appalto che dettrmina il TOTALE FONDO ART. 113 COMMA 2	QUOTA PERCENTUALE COMPLESSIVA MASSIMA EROGABILE AL PERSONALE (ART. 113 COMMA 3)	QUOTA PERCENTUALE ART. 113 COMMA 4
ZERO	1.000.000,00	2,00%	1,60%	0,40%
1.000.000,00	3.000.000,00	1,80%	1,44%	0,36%
3.000.000,00	5.000.000,00	1,50%	1,20%	0,30%
5.000.000,00	10.000.000,00	1,25%	1,00%	0,25%
10.000.000,00	20.000.000,00	1,00%	0,80%	0,20%
20.000.000,00	OLTRE	0,30%	0,24%	0,06%

SERVIZI E FORNITURE

tabella B)					
ATTIVITA' di cui art. 113 comma 2 codice	ruolo titolare attività descrizione attività svolte dai suoi collaboratori	nominativi titolari attività nominativi suoi collaboratori	senza centrale committenza	con centrale committenza	
			80%	60%	
			quota percentuale del totale fondo riferita alla attività'	quota percentuale del totale fondo riferita alla attività'	scomposizione percentuale della quota tra titolare attività' e collaboratori
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI (esclusi servizi e forniture non classificabili investimenti)	soggetto incaricato della redazione del programma Biennale di cui art. 21 comma 6 del codice collaborazione per raccolta dati sui fabbisogni e consistenza collaborazione alla compilazione modulistica MIT collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		2,00%	2,00%	55% 20% 20% 5%
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	soggetti incaricati della verifica dei progetti di cui art. 23 comma 14 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		4,00%	2,00%	95% 5%
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA	rup della fase di affidamento di cui art. 34 comma 16 ultimo periodo della LR 8/2018 collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione alla verifica requisiti concorrenti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		8,00%		60% 10% 20% 10%
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI ESECUZIONE	soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, deputato ad individuare le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo sull'esecuzione delle prestazioni, di cui art.31 comma 12 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		8,00%	8,00%	95% 5%
RUP	art. 34 comma 1 della LR 8/2018 supporto al RUP in caso di complessità dell'intervento di cui art. 31 comma 7 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione per alimentazione anagrafiche lettera f) - attività di cespitazione all'atto del collaudo dei lavori collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		30,00%	20,00%	60% 12% 10% 4% 4% 10%
DL/DEC	DEC collaboratori incaricati con funzioni di direttore operativo di cui art. 16 comma 4 del DM 49/2018 collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti misura, contabilità ed assistenza al collaudo collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		25,00%	25,00%	50% 30% 5% 5% 10%
COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO VERIFICA CONFORMITA'	VERIFICA DI CONFORMITA' misure verifiche e prove all'atto della verifica di conformità collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		3,00%	3,00%	55% 30% 5% 10%
COLLAUDATORE STATICO					

SERVIZI E FORNITURE

tabella C)

tabella C)						
ATTIVITA' di cui art. 113 comma 2 codice	DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE QUOTE DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO					
	Stipula Contratto	Esecuzione Lavori (in proporzione SAL/lavori affidati)	collaudo tecnico amministrativo		conclusione (compresa verifica di conformità, cospitazione, chiusura pratica in ANAC, chiusura fascicolo ex art. 99 c. 4 del Codice, archiviazione in sicurezza)	totale
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI (esclusi servizi e forniture non classificabili investimenti)	90,00%				10,00%	100,00%
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	90,00%				10,00%	100,00%
senza centrale committenza	PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA	90,00%			10,00%	100,00%
	PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI ESECUZIONE		90,00%		10,00%	100,00%
senza centrale committenza	RUP	50,00%	40%		10%	100%
con centrale committenza		10,00%	80%		10%	100,00%
	DL/DEC		90,00%		10,00%	100,00%
	COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO VERIFICA CONFORMITA'			90,00%	10,00%	100,00%